

## Rassegna del 17/04/2011

---

NUOVA SARDEGNA - Stage di tiro con l'arco a Trinità per il trofeo delle Regioni - F.F.	1
MATTINO NAPOLI - Coni, summit per salvare lo sport a Napoli - Lobasso Marco	2

**SASSARI.** Fine settimana intenso per il tiro con l'arco isolano. Oggi a Trinità d'Agultu, in località Cascabraga, si svolge una gara interregionale 12+12 di tiro da campagna. Un appuntamento che richiamerà tutti i migliori specialisti dell'isola, dato che il comitato regionale **Fitarco** l'ha scelto come prima occasione per visionare gli atleti che comporranno la selezione regiona-

## Stage di tiro con l'arco a Trinità per il Trofeo delle Regioni

le alla prossima Coppa delle Regioni. Un appuntamento importate per la selezione sarda e per uno sport ancora giovane che sta bruciando le tappe.

A Sassari invece, al campo della **Arcieri** Torres, si è

concluso uno stage giovanile, diretto da uno staff di tecnici regionali, riservato ad alcuni elementi che si stanno mettendo in luce e a un gruppo di atleti più esperti che è già sotto il controllo diretto di un osservatore na-

zionale. Lo stage si è concluso ieri pomeriggio.

Questi i partecipanti all'incontro: Andrea Decandia, Stefano Decandia, Angelica Ricciu (Galluresi), Lorenzo Finotto, Luca Chelo (della Quercia), Simone Cotza (Portoscuso), Lorenzo Melis, Cristiana Meloni (Uras), Silvia Loi (Sarcopos), Matilda Floris (Arcos).

**F. F.**



di Tommaso Di Lorenzo

Domani ad Avellino il presidente Petrucci incontra quelli delle cinque province campane

# Coni, summit per salvare lo sport a Napoli

**Nel mirino la richiesta di proroga della gestione degli impianti nati dalla legge 219 e a rischio chiusura**

**Marco Lobasso**

Al tavolo dello sport per parlare del caso-Napoli. C'è attesa per l'arrivo in Campania del presidente del Coni, Gianni Petrucci, e del segretario generale, Raffaele Pagnozzi. L'occasione grazie alla Giornata di sport organizzata da Cosimo Sibilia, irpino e presidente del Coni Campania. L'appuntamento è per domani mattina a Palazzo Caracciolo, sede della Provincia di Avellino, per un summit con i rappresentanti dei Comitati olimpici dei cinque capoluoghi della regione. Nel pomeriggio, poi, la conferenza stampa di Petrucci e il convegno «Sport e Scuola» nella Sala Grasso sempre a Palazzo Caracciolo.

Di certo un giorno importante per lo sport regionale ma soprattutto per Napoli. Ad Avellino, Petrucci e Pagnozzi incontreranno in mattinata Amedeo Salerno, presidente del Coni partenopeo e gli argomenti da affrontare sono inevitabilmente tanti.

In testa: l'emergenza impianti della Legge 219 post-terremoto, per la convenzione scaduta e non rinnovata tra Coni e Comune. L'allarme lanciato dalle società napoletane che gestiscono i 14 grandi impianti cittadini è diventato rapidamente un disperato Sos al Coni. È nato così un vero e proprio caso-Napoli che rappresenterà il primo argomento di discussione ad Avellino. La disponibilità del Coni c'è ed è tangibile all'inizio di una stagione delicata, che a maggio proporrà nuovi interlocutori istituzionali al Comune. Ma di certo c'è l'impegno e la volontà di risolvere i problemi, non di rimandarli.

La speranza più grande è che arrivi la proroga di un biennio per i club che gestiscono gli impianti della 219. Ma segnali positivi arriveranno anche per il futuro di strutture storiche: su tutti l'Albricci chiuso da tre anni. Ministero della Difesa e Coni hanno un obiettivo comune: ridare alla città un impianto polivalente e prestigioso e domani potrebbe essere una giornata decisiva per tracciare le linee guida del progetto. Poi il Collana e il Palargento, che hanno bisogno di un rilancio di progetti e finanziamenti.

La speranza è anche delle società che gestiscono da oltre un decennio gli impianti della Legge 219: un gruppo di club che rappresentano una forza della natura per lo sport napoletano, che vantano una lista di vittorie, presenze olimpiche, campioni e successi organizzativi e sociali che non hanno uguali. Parla per tutti il campione olimpico Franco Porzio,

presidente dell'Acquachiara di nuoto e pallanuoto, che sarà presente al convegno su Sport e scuola: «Noi siamo fiduciosi. E come potremmo non esserlo: sappiamo di aver lavorato bene, di aver dato lustro allo sport della nostra città e all'Italia. E tanto possiamo dare ancora. A noi preme evidenziare il valore della Napoli sportiva; vorrei fosse riconosciuto perché rappresenta il nostro orgoglio».

E la giornata di sport ad Avellino potrebbe davvero segnare un passo decisivo verso la soluzione del caso-Napoli. Ne è convinto anche il presidente del Circolo Posillipo Bruno Caiazzo: «Se smettono di funzionare gli impianti della 219 sarà la fine per lo sport a Napoli. Le cose stanno così: inutile girarci attorno. L'aiuto del Coni nazionale diventa decisivo, rappresenta l'ultima speranza in una questione delicata che coinvolge migliaia di sportivi e l'attività di circoli gloriosi come il nostro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il confronto**  
A colloquio con Salerno anche il segretario generale Pagnozzi. Il piano rinascita per l'Albricci

